

## Progetti Estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in LIBANO GIORDANIA E PALESTINA - 2024”

Codice progetto: PTCSU0002923011121EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
Pro Terra Sancta Network	PALESTINA	Betlemme	185715	4

#### SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

PRO TERRA SANCTA NETWORK - Piazza Sant'Angelo, 2 – Milano

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

#### DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

#### BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

- Rafforzamento dei mezzi di sussistenza, accesso ai servizi essenziali e recupero socio economico della popolazione palestinese più vulnerabile.
- Potenziamento dei servizi di base in ambito educativo e professionale contro l'aumento del rischio di esclusione sociale che i giovani si trovano ad affrontare.
- Percorso di accompagnamento alle famiglie, supportato da assistenti sociali, psicologi, educatori ed altri operatori, per favorire l'**accesso alle cure mediche** per bambini soli o disabili, famiglie indigenti e anziani nonché la loro eventuale accoglienza in strutture adeguate.

#### PARTNER ESTERO:

- Associazione Pro Terra Sancta (proTS)
- Terra Sancta School (Betlemme)
- *Elderly Home* della Società Antoniana (Betlemme)
- Casa francescana del fanciullo (Betlemme)
- Mosaic Centre (Betlemme)

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

##### Obiettivo Generale

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, ponendosi come **Obiettivo Generale** quello di **migliorare la qualità dei servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi a beneficio di minori, anziani e famiglie svantaggiate contribuendo a creare condizioni necessarie per una vita dignitosa.**

### **Obiettivi Specifici**

- Potenziamento dei servizi di base ambito sanitario e miglioramento della capacità di risposta ai bisogni di carattere sociosanitario fornendo accesso alle cure mediche, all'assistenza psicologica e ai servizi di cura e assistenza attraverso l'attività del centro di ascolto di proTS e delle opere caritative con cui è in rete.
- Potenziamento dei servizi di base ambito educativo e rafforzamento delle capacità di rispondere alle cause strutturali di vulnerabilità attraverso solidi programmi educativi e culturali e attività ludiche favorendo lo sviluppo di un ambiente collettivo sano e confortevole nelle scuole e strutture coinvolte nel progetto nell'area di Betlemme.
- Rafforzamento dei mezzi di sussistenza e recupero socio economico attraverso il sostegno alla formazione professionale con particolare attenzione alle donne e alle famiglie colpite dalla crisi causata dalla pandemia COVID-19.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Azioni – Attività</b>	<b>Attività degli Operatori Volontari</b>
<p><b>AZIONE 1:</b> Potenziamento dei servizi di base ambito sanitario e miglioramento della capacità di risposta ai bisogni di carattere sociosanitario fornendo accesso alle cure mediche, all'assistenza psicologica e ai servizi di cura e assistenza attraverso l'attività del centro di ascolto di proTS e delle opere caritative con cui è in rete.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 1.1. riunioni organizzative con lo staff, gli assistenti sociali e i responsabili delle strutture coinvolte per stabilire criteri dell'accoglienza, numeri massimi degli assistiti, ruoli di ciascuno</li><li>• 1.2. organizzazione dei turni del centro di ascolto presso Dar al-Majus (per colloqui con famiglie e persone bisognose che chiedono aiuto) e distribuzione dei compiti</li><li>• 1.3. colloqui con i beneficiari e stesura della relativa relazione</li><li>• 1.4. visite alle famiglie, individuazione dei bisogni e primo orientamento socio-sanitario, stesura delle relative relazioni</li><li>• 1.5. colloqui con assistenza psicologica e relative relazioni</li><li>• 1.6. riunioni plenarie di restituzione dopo le prime 5 attività, di coordinamento per la destinazione dei beneficiari presso le attività e strutture più adatte</li><li>• 1.7. accompagnamento delle famiglie per indirizzarle a iniziare percorsi di recupero scolastico per i ragazzi in difficoltà, di ricovero di anziani presso la Società Antoniana, e di assistenza e/o ricovero dei familiari disabili presso le strutture dedicate</li><li>• 1.8. attività di volontariato presso le strutture coinvolte: compagnia e organizzazione di attività ricreative con le anziane della società Antoniana, aiuto alla mensa e allo svolgimento di attività ricreative con i disabili dell'Hogar Niño Dios, aiuto nella lavanderia e nelle attività di intrattenimento presso la House of Peace.</li><li>• 1.9. segreteria organizzativa per turni, appuntamenti, redazione dei report</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- coadiuveranno lo staff nell'organizzazione dei turni di lavoro presso il centro di ascolto</li><li>- affiancheranno lo staff e gli assistenti sociali durante i colloqui con le famiglie e le persone in difficoltà che si rivolgono al centro di ascolto, redigendo i relativi report</li><li>- parteciperanno alle riunioni di staff per discutere i percorsi specifici di intervento sui singoli beneficiari</li><li>- affiancheranno lo staff nelle visite alle famiglie</li><li>- svolgeranno attività di segreteria presso l'ufficio di ProTSN per prendere appuntamenti, organizzare colloqui, redigere report sulle attività del progetto</li><li>- svolgeranno attività di volontariato dividendosi tra compagnia e organizzazione di attività ricreative con le anziane della società Antoniana, aiuto alla mensa e allo svolgimento di attività ricreative con i disabili dell'Hogar Niño Dios, aiuto nella lavanderia e nelle attività di intrattenimento presso la House of Peace.</li><li>- scriveranno articoli per il sito di relazione delle attività del progetto</li></ul>
<p><b>AZIONE 2:</b> Potenziamento dei servizi di base ambito educativo e rafforzamento delle capacità di rispondere alle cause strutturali di vulnerabilità attraverso solidi programmi</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- coadiuveranno il lavoro segretariale relativo alle adozioni a distanza (smistamento corrispondenza, rapporto con gli enti di cui i bambini adottati sono</li></ul>

<p>educativi e culturali e attività ludiche favorendo lo sviluppo di un ambiente collettivo sano e confortevole nelle scuole e strutture coinvolte nel progetto nell'area di Betlemme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2.1. monitoraggio di un programma di sostegno a distanza, sostenuto da privati e associazioni per garantire l'accesso a un'educazione di qualità per bambini provenienti da famiglie prive di mezzi economici</li> <li>• 2.2. riunioni per l'ideazione di attività didattiche per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni da realizzarsi sia in classe sia attraverso itinerari nella città</li> <li>• 2.3. contatti con le scuole per proporre le attività e realizzazione di materiale grafico di promozione e comunicazione (volantini, brochure...)</li> <li>• 2.4. realizzazione del materiale necessario alle attività didattiche e dei questionari di valutazione</li> <li>• 2.5. stesura del calendario e coordinamento delle attività</li> <li>• 2.6. consegna del materiale realizzato alle scuole</li> <li>• 2.7. realizzazione delle attività didattiche nelle scuole e delle visite culturali</li> <li>• 2.8. attività di volontariato presso la Casa del fanciullo: turni di doposcuola pomeridiano, aiuto alla preparazione dei pasti e organizzazione di attività ricreative in loco e con l'organizzazione di gite e visite culturali.</li> <li>• 2.9. somministrazione del questionario di valutazione e verifica del gradimento delle attività proposte e ipotesi per nuove attività/percorsi</li> <li>• 2.10. studio del patrimonio e della cultura comune nell'ottica di realizzare percorsi per i giovani che hanno terminato o lasciato la scuola</li> <li>• 2.11. contatti con formatori, stesura del calendario dei corsi e delle visite culturali, attività di segreteria ad essi legate e predisposizione del materiale didattico</li> <li>• 2.12. identificazione dei beneficiari, dalle relazioni del centro di ascolto</li> <li>• 2.13. realizzazione dei corsi e delle visite culturali</li> <li>• 2.14. verifica del gradimento della proposta attraverso la somministrazione del questionario di valutazione</li> <li>• 2.15. valutare, se emerge l'interesse nei giovani, la programmazione di corsi professionalizzanti nell'ambito turistico (guide, traduttori...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- beneficiari, redazione relazioni)</li> <li>- parteciperanno alle riunioni dello staff per l'ideazione di percorsi da realizzare nelle scuole, in collaborazione col personale delle stesse</li> <li>- affiancheranno lo staff nella preparazione di materiale didattico, illustrativo, editoriale e audiovisivo</li> <li>- coadiuveranno lo staff nell'ideazione di itinerari culturali nella città e lo affiancheranno durante le visite guidate organizzate.</li> <li>- affiancheranno gli operatori dello staff nella progettazione dei percorsi di approfondimento culturale per i giovani del territorio</li> <li>- coadiuveranno la realizzazione del materiale informativo</li> <li>- aiuteranno lo staff nell'organizzazione, promozione degli eventi</li> <li>- affiancheranno lo staff nella cura logistica e nella realizzazione degli eventi</li> <li>- svolgeranno attività di volontariato presso la Casa del fanciullo: turni di doposcuola pomeridiano, aiuto alla preparazione dei pasti e organizzazione di attività ricreative in loco e con l'organizzazione di gite e visite culturali.</li> <li>- collaboreranno alla valutazione delle attività, imparando a produrre i report delle visite e dei percorsi didattici realizzati</li> </ul>
<p><b>AZIONE 3:</b> Rafforzamento dei mezzi di sussistenza e recupero socioeconomico attraverso il sostegno alla formazione professionale con particolare attenzione alle donne e alle famiglie colpite dalla crisi causata dalla pandemia COVID-19.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.1. analisi dei risultati attuali raggiunti dal gruppo Betwomen e programmazione dei passi successivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- parteciperanno alle riunioni dello staff</li> <li>- affiancheranno gli operatori dello staff nei colloqui con le persone indicate dal centro di ascolto come possibili beneficiarie del progetto Betwomen</li> <li>- affiancheranno gli operatori dello staff nella progettazione del corso</li> <li>- coadiuveranno la realizzazione del materiale informativo</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3.2. individuazione delle donne beneficiarie di un successivo corso di formazione su segnalazione del centro di ascolto</li> <li>• 3.3. organizzazione del corso di formazione con il coinvolgimento delle precedenti beneficiarie dell'iniziativa</li> <li>• 3.4. realizzazione del corso di formazione (predisposizione locali, raccolta materiali e allestimento, preparazione e gestione registri presenze, selezione dei docenti, raccolta dati dei beneficiari)</li> <li>• 3.5. Definizione della nuova linea di prodotti diversificati per i periodi dell'anno (Natale; san Valentino, festa della donna, Pasqua...); ideazione e preparazione del catalogo (impostazione grafica, raccolta fotografie, stesura dei testi, correzione bozze, traduzione in inglese e arabo, richiesta preventivi di stampa, stampa).</li> <li>• 3.6. organizzazione delle spedizioni degli ordini all'estero (Italia)</li> <li>• 3.7. organizzazione dei mercatini locali</li> <li>• 3.8. aggiornamento pagine Facebook e Instagram per incrementare la visibilità a livello locale</li> <li>• 3.9. gestione del punto vendita nello shop di Dar al-Majus</li> <li>• 3.10. individuazione delle donne beneficiarie attraverso le segnalazioni del centro di ascolto di due corsi di mosaico di tre mesi l'uno presso il Mosaic Center di Betlemme</li> <li>• 3.11. organizzazione segretariale del corso</li> <li>• 3.12. realizzazione dei due corsi</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- aiuteranno lo staff nell'organizzazione, cura logistica e nella realizzazione del corso</li> <li>- aiuteranno le donne coinvolte nell'ideazione di nuovi prodotti da realizzare e delle modalità di pubblicizzazione dei prodotti (apertura pagina Facebook e gestione vari social)</li> <li>- supporteranno il lavoro logistico di impacchettamento e spedizione</li> <li>- supporteranno l'organizzazione dei mercatini locali e l'allestimento del nuovo punto vendita presso Dar al-Majus</li> <li>- affiancheranno gli operatori dello staff nei colloqui con le persone indicate dal centro di ascolto come possibili beneficiarie dei corsi presso il Mosaic Center</li> <li>- predisporranno questionari di gradimento per la valutazione del progetto e parteciperanno alle riunioni di staff per la valutazione</li> <li>- scriveranno articoli per il sito e i social di relazione delle attività del progetto</li> </ul> |
|--|---|

#### **MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

Il personale provvederà alla spesa alimentare che sarà messa a disposizione dei volontari i quali provvederanno a cucinare autonomamente.

L'alloggio dei volontari sarà presso una struttura convenzionata che mette a disposizione camere doppie con servizi e un locale cucina in comune.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero

- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

##### **Betlemme - Palestina**

- Essere disponibili a svolgere attività fuori dalla sede di servizio (attività nelle opere sociali e nelle strutture coinvolte nel progetto e nelle altre strutture legate all'attività di PTSN a Gerusalemme e dintorni)
- Avere attenzione allo stile di vita, con rispetto della cultura locale
- Adattarsi a uno stile di vita comunitario
- Disponibilità a momenti formativi e di monitoraggio anche se svolti in giorni festivi
- Tenere una condotta adeguata nei confronti degli utenti e degli altri volontari con particolare attenzione al lavoro di équipe

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

#### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Conoscenza della lingua inglese livello B1 in quanto fondamentale per muoversi nel Paese e nell'interazione con i destinatari delle attività previste

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti:

l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto		1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		10	
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 – La cultura come strumento di crescita per i giovani e la comunità
Modulo 6 – La cultura palestinese e la sua arte
Modulo 7 – La realtà palestinese: sfide e problemi
Modulo 8 – Socio-imprenditorialità
Modulo 9 – Gli itinerari e i beni culturali locali

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
EURASIA SOLIDALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI – 2024**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Ambito d'azione **"Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e**

**culturale del Paese**", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

**Obiettivo 1: Sconfiggere la Povertà:**

- Contribuendo a combattere la povertà alimentare ed economica;

**Obiettivo 3: Salute e Benessere:**

- Rafforzando i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore delle persone con disabilità;

**Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:**

- Garantendo parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità,
- Promuovendo l'accesso all'istruzione per i minori più vulnerabili in condizione di profonda esclusione sociale;
- Rafforzando le competenze scolastiche e formative, attraverso dei programmi personalizzati per favorire l'apprendimento, le competenze trasversali e limitare l'abbandono scolastico;
- Contribuendo ad eliminare le disparità di genere

**Obiettivo 10: Ridurre le Disuguaglianze:**

- Promuovendo la piena inclusione sociale dei più vulnerabili (minori, donne, giovani, senza fissa dimora,...);
- Favorendo la piena autonomia, l'inclusione sociale, economica e politica delle persone con disabilità;
- Favorendo l'effettiva integrazione di migranti e rifugiati, attraverso la difesa e la garanzia dei loro diritti, l'accesso all'occupabilità e la regolarizzazione del proprio status giuridico;



**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**NUMERO DI POSTI PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Voce 10.1 info progetto

**TIPOLOGIA MINORE OPPORTUNITA'**

Voce 10.2 info progetto

**DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA CATEGORIA INDIVIDUATA**

Voce 24.2.b scheda progetto

**ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

Voce 24.4 scheda progetto